



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

POLO DIDATTICO DI ATENEO

### Verbale n. 1

#### **CONSIGLIO DEL POLO DIDATTICO Adunanza del 16.05.2019**

Oggi giovedì 16 maggio 2019 alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio del Polo Didattico di Ateneo nella Sala Consiglio - Stanza 8.2, VIII piano di Palazzo del Mediterraneo - Via Nuova Marina, 59 - Napoli - per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Programmazione didattica 2019/20;
3. Programmazione calendario periodi didattici a.a. 2019-20 e calendario sessioni esami e prova finale: indicatori e parametri;
4. D.M. 6/2019 -Allegato A c. b) requisiti di docenza - Organico CdS 2019/20;
5. Scadenario SUA\_CdS 2020-21;
6. Regolamenti didattici dei corsi di studio;
7. Varie ed eventuali.

Presiede il Consiglio il Presidente Prof. Rosario Sommella; svolge funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Adelaide Lancia.

Oltre ai suddetti sono presenti i Professori di ruolo: Fabio Amato, Michele Bernardini, Donatella Guida, Donatella Izzo, Alberto Manco, Giampiero Moretti, Natalia Tornesello.

Sono assenti giustificati i proff.: Augusto Guarino, Giuseppe Moricola.

Sono presenti i rappresentanti degli studenti: Ivano Iodice, Francesca Chiara Lioy e Andrea Lombardi.

Alle ore 15.45, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

#### **1. Comunicazioni**

Il Presidente informa che con D.R. n. 9 dell'8.1.2019 (I tornata) e con D.R. n. 289 del 25.3.2019 (II tornata) sono stati nominati i rappresentanti degli studenti nei vari organi collegiali di Ateneo.

Per il Consiglio del Polo Didattico risultano eletti:

Ivano Iodice - matricola AF/02143;

Francesca Chiara Lioy - matricola MC/06585;

Andrea Lombardi - matricola PR/01983.

Rivolge ai nuovi eletti auguri di proficua collaborazione.

Dall'analisi dei risultati elettorali non risultano eletti rappresentanti degli studenti per i seguenti corsi di studio:

MCC - Letterature e culture comparate;

MEA - Lingue e letterature europee e americane;

MTS - Traduzione specialistica;

MRI - Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

Alla luce dei risultati delle due tornate elettorali sollecita i Coordinatori dei CdS, ancora sprovvisti di rappresentanza studentesca ad avviare incontri con gli studenti per renderli maggiormente partecipi alle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione del CdS.

Ribadisce la necessità di sensibilizzare gli studenti sul ruolo che rivestono i rappresentanti degli studenti nella odierna università.

Il Presidente informa che con D.R. n. 431 del 13.5.2019 la Prof.ssa Valeria Varriano è stata nominata Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Letterature e culture comparate per lo scorcio del triennio accademico 2018-2019; con stesso decreto la Prof.ssa Venditti Michela è stata nominata Presidente del Collegio di area didattica in Culture comparate per lo scorcio del triennio accademico 2018/2019 – 2019/20 – 2020/21.

Il Presidente informa che nell'ultimo S.A. (7 maggio u.s.) sono stati resi noti i Dipartimenti e i Corsi di studio scelti dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) oggetto di valutazione:

- Dipartimenti: Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo e Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.
- Corsi di studio: Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA); Letterature e Culture Comparate (MCC); Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (MAA); Studi Internazionali (MSI).

Il Presidente ricorda che le visite di Accredimento periodico si articolano in tre fasi: un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile alla CEV, la vera e propria visita in loco e infine la stesura di una Relazione della CEV. Il meccanismo di verifica si basa su una serie di requisiti/indicatori, suddivisi a loro volta in punti di attenzione, che ricevono un punteggio da 1 a 10. Per la definizione del punteggio finale si considerano i seguenti punteggi:

- media ottenuta da tutti i punti di attenzione relativi ai singoli requisiti di sede (peso 14/20);
- media ottenuta da tutti i punti di attenzione di tutti i Corsi di Studio valutati (peso 3/20);
- media ottenuta da tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (peso 3/20).

L'ANVUR propone il giudizio finale circa l'Accredimento periodico della Sede che è così graduato: Punteggio finale > 7,5: molto positivo (A);

Punteggio finale compreso tra 7,5 e 6,5: pienamente soddisfacente (B);

Punteggio finale compreso tra 6,5 e 5,5: soddisfacente (C);

Punteggio finale compreso tra 5,5 e 4: condizionato (D), l'accREDITamento, cioè, è temporalmente vincolato;

Punteggio finale < 4: insoddisfacente (E), comporta la soppressione della sede.

Il Presidente informa il Consiglio che alcuni Coordinatori dei CdS hanno chiesto di poter partecipare alle adunanze del Consiglio del Polo Didattico, in particolare su alcuni punti di interesse per tutti i CdS anche se in veste di uditori. Il Consiglio approva unanime.

## **2. Programmazione didattica 2019/20**

Il Presidente comunica che le attività connesse alla programmazione didattica procedono con circa un mese di ritardo rispetto allo scadenziario interno fissato (vedi scadenziario), la tempistica è stata comunque la stessa del precedente anno accademico. Ricorda infatti che i Dipartimenti hanno deliberato sul punto relativo alla programmazione didattica a.a. 2019-20 nelle seguenti date:

Dipartimento Studi Letterari, Linguistici e comparati – 30 aprile 2019

Dipartimento Scienze Umane e sociali – 19 febbraio 2019

Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo – 14 marzo 2019

Il S.A. e C.d.A. hanno deliberato rispettivamente nelle adunanze del 7/5/19 e 8/5/19. Sollecita una veloce prosecuzione degli adempimenti amministrativi da porre in essere da parte degli Uffici didattica dei Dipartimenti. Ricorda infatti che nella mail inviata ai Direttori di Dipartimento in data 9/5/19 ha suggerito, visti i tempi ristretti, di avviare quanto prima la pubblicazione dei bandi necessari ad acquisire mediante affidamento le coperture degli insegnamenti con docenza da definire. Nella stessa mail suggerisce, inoltre, di chiedere nella procedura dei bandi per contratto che gli stessi prevedano 20 giorni e non 30 per la presentazione delle domande, al fine di velocizzare l'iter. Esprime infatti la sua personale preoccupazione oltre che per la tempistica necessaria all'espletamento delle procedure di selezione dei professori a contratto, anche per il carico di lavoro che l'Ufficio risorse umane per la didattica e la ricerca si

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

ritroverà a gestire in carenza di personale dal momento che la risorsa che si occupa dei bandi, la dott.ssa Simona Buono, a breve lascerà il nostro Ateneo. Prevede quindi una serie di difficoltà organizzative di non poco conto.

Il Presidente informa il Consiglio che l'Ufficio risorse umane per la didattica e la ricerca ha svolto su sua richiesta una indagine sull'andamento dei contratti di insegnamento/altre attività a copertura delle attività formative necessarie all'attivazione dei CdS a partire dall'a.a. 2009/2010. Evidenzia che dal 2011/2012 si è registrata una progressiva diminuzione del numero di contratti, mentre dal 2016/2017, a fronte di un progressivo aumento del numero di studenti immatricolati, è ripresa una crescita degli insegnamenti attivati mediante contratto, nonostante la condivisione degli insegnamenti tra più corsi di studio. Il dato è strettamente connesso al numero di studenti iscritti/immatricolati e all'incremento di domanda di alcune lingue (cinese, russo, tedesco, ad es.). Come Ateneo ci riferiamo infatti alla numerosità minima di riferimento prevista dalle Classi di laurea e Laurea Magistrale per definire gli sdoppiamenti degli insegnamenti/frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali: mediamente 200/250 per i CdL (200 per i corsi di lingua) e 100 per i CdLM (dati calcolati sui piani di studio dell'anno precedente). Per una migliore qualità della didattica sarebbe probabilmente necessario rivedere in diminuzione queste soglie, ma questo si tradurrebbe in un aumento dei contratti di insegnamento (di cui valutare la sostenibilità) e in una maggiore richiesta di aule (al momento indisponibili). Riserviamo in questo attenzione alla qualità della didattica erogata, in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento. In particolare per le LM dove attiviamo insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti.

Per il 2019 sono previste all'incirca 7860 ore di didattica erogata mediante contratti di insegnamento/laboratori così distribuite:

DAAM: 1248 ore

DSLCC: 5220 ore

DISUS: 1392 ore

a cui bisogna aggiungere le ore assegnate per affidamenti interni nonché per i corsi integrativi organizzati da alcuni CdS.

È evidente che il maggior numero di contratti attivati dal DSLCC sono giustificati dal maggior numero di studenti immatricolati ai CdS afferenti al Dipartimento che obbliga agli sdoppiamenti di moltissimi insegnamenti. Il Presidente rileva infatti che non è tanto la diversificazione delle discipline ad indurre alla attivazione dei contratti di insegnamento ma soprattutto lo sdoppiamento di quasi tutti gli insegnamenti attivati, in particolare gli obbligatori. In ogni caso, la situazione della didattica a contratto, nel contesto generale dell'offerta dell'Ateneo, avrà bisogno di una riflessione complessiva più articolata. Il Presidente ricorda infine che nella definizione della programmazione didattica è stato altresì applicato il criterio di condivisione e partizionamento per lettera alfabetica degli studenti. In presenza di una numerosità studenti che consentiva l'attivazione di uno stesso insegnamento per ciascun corso di studio si è evitata la condivisione per i positivi effetti sia sugli obiettivi formativi che sull'organizzazione e gestione delle attività didattiche.

Il Presidente sottolinea che oltre a monitorare il Punto di attenzione R1.C.3 – sostenibilità della didattica del documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida" sussiste un problema di sostenibilità della didattica riferito alle aule che l'Ateneo rende disponibili per l'organizzazione della didattica frontale. Già per l'a.a. 2018-19 è stata rilevata una occupazione delle aule pari a 100% per quelle grandi e per quelle di media grandezza. Non c'è quindi più disponibilità di spazi per l'allocatione di didattica frontale per ulteriori insegnamenti che sarà necessario attivare. In relazione al problema delle aule, il Presidente ricorda che l'Ateneo sta valutando l'acquisizione di una nuova sede didattica (edificio dell'ex Zecca Borbonica) ed ha anche proposto una serie di modifiche per aumentare la disponibilità delle aule previste dal progetto contenuto nell'offerta presentata. Con l'acquisizione di tale nuova sede vi sarebbe un incremento dei posti aula pari a circa il 40%. Attualmente abbiamo in totale circa 3000 posti aula.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

Il Prof. Manco lamenta che spesso i professori a contratto seppur titolari di insegnamenti erogati in un determinato corso di studio non hanno che una vaga idea della struttura, obiettivi e finalità del corso di studio stesso.

Il Presidente informa che è necessario coinvolgere i professori a contratto nei Consigli dei CdS. Ricorda infatti che il Regolamento Didattico di Ateneo art. 10 c. 2 prevede: «[...] I professori a contratto e i titolari di insegnamento partecipano a titolo consultivo alle decisioni dei Corsi di Studio nei quali è prevista l'attività didattica loro assegnata.»

Il Prof. Amato lamenta le scarse ore che i lettori/collaboratori linguistici hanno a disposizione per gli insegnamenti linguistici, ma su questo problema si rinvia all'organizzazione dei CEL di competenza del CLAOR.

### **3. Programmazione calendario periodi didattici a.a. 2019-20 e calendario sessioni esami e prova finale: indicatori e parametri**

- Calendario periodi didattici

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente proposta di periodi didattici da inviare poi all'approvazione degli organi accademici per l'a.a. 2019/2020:

I semestre: dal 30 settembre 2019 al 17 gennaio 2020 – (vacanze accademiche: 1 novembre; dal 21 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 – Natale) - pari a 13 settimane.

II semestre: dal 2 marzo al 5 giugno 2020 – (vacanze accademiche: dal 9 al 14 aprile 2020 – pasqua; 25 aprile; 1 maggio) - pari a 13 settimane.

Il Presidente informa che la strutturazione dei periodi didattici così come indicati tiene conto del rapporto CFU/ore di didattica frontale da erogare nonché delle vacanze accademiche che dovrebbero essere fissate nei seguenti giorni: 1 novembre 2019; 21 dicembre 2019 – 6 gennaio 2020 (Natale); 9 aprile - 14 aprile 2020 (Pasqua).

Il Presidente fornisce inoltre le indicazioni generali proposte per la programmazione dei semestri e degli orari a.a. 2019-20:

- I corsi tenuti dal singolo docente devono essere programmati, di norma, su due semestri diversi;
- Nei casi in cui i corsi si tengano su un unico semestre, le lezioni saranno programmate almeno su tre giorni alla settimana, da stabilire a cura del PDA. La scelta del semestre non potrà comunque essere garantita, se questa non consente l'equa distribuzione dei corsi sui due semestri;
- Gli insegnamenti dovranno essere distribuiti, all'interno di ciascun anno di corso, sui due semestri sia per garantire agli studenti un numero equo di insegnamenti da seguire ed esami da sostenere per ciascun semestre, sia per ottimizzare l'utilizzo delle aule. La distribuzione sui due semestri dovrà essere concordata tra i Direttori dei Dipartimenti, i CdS e il PDA;
- I corsi di insegnamenti dello stesso gruppo di scelta dovranno essere equamente distribuiti fra i due semestri;
- I corsi partizionati per lettera dovranno necessariamente essere tenuti negli stessi giorni e fascia oraria; ne discende che di norma non sarà possibile la contitolarità dei contratti riferiti allo stesso insegnamento partizionato nell'ambito di un corso di studi.
- Tutti i corsi di lingua (a eccezione di quelli annuali) dovranno tenersi, di norma, nel I semestre per i corsi di Laurea Triennale e nel II semestre per i corsi di Laurea Magistrale, ad eccezione della Lingua inglese che finora inverte. Di conseguenza, tutti i corsi di Letteratura dovranno tenersi, di norma, nel II semestre per i corsi di Laurea Triennale e nel I semestre per i corsi di Laurea Magistrale, ad eccezione della Letteratura inglese, che inverte. In ogni caso, la didattica dei corsi di lingua/linguistica e di Letteratura di una stessa lingua e una stessa annualità deve prevedere la distribuzione su due semestri: non è possibile offrire in uno stesso semestre l'insegnamento della lingua e della Letteratura;
- I corsi da 6 CFU (36 ore) si svolgeranno sempre su 6 ore settimanali per 3 giorni alla settimana, per cui nel semestre se ne potranno programmare due per ciascun'aula (2 corsi di 6 settimane ciascuno). Non sarà dunque possibile posticipare l'inizio del corso;
- I corsi da 8 CFU (48 ore) si svolgeranno sempre su 4 ore settimanali per 2 giorni alla settimana;

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

- Non è possibile richiedere più di tre recuperi per insegnamento in ciascun semestre. È, comunque, buona norma comunicare preventivamente l'eventuale sospensione della lezione per consentire l'utilizzo dell'aula;
- I recuperi si effettueranno, preferibilmente, di sabato presso la sede di Palazzo del Mediterraneo;
- Non è possibile fruire di aule per manifestazioni scientifiche, convegni, ecc. durante lo svolgimento dell'attività didattica;
- Gli esami programmati durante lo svolgimento dell'attività didattica potranno essere svolti unicamente nelle sedi dipartimentali. Per tali esami non è possibile richiedere sospensioni di attività didattiche per utilizzare aule. Su questo punto il Presidente precisa che, invece, quando l'attività didattica è terminata, le aule sono disponibili per gli esami e perciò l'abitudine di alcuni docenti di svolgerli nei loro studi è assolutamente da eliminare; invita gli studenti, se necessario, a protestare;
- In attesa dell'emanazione di uno specifico regolamento in materia, ricorda che i congedi per motivi di studio, ricerca o altro devono essere richiesti per il periodo 1° ottobre -30 settembre. Il Presidente informa che l'Ateneo si dovrà dotare di un regolamento sui congedi e sta già lavorando alla stesura. È emerso un aspetto interessante: i docenti possono usufruire di 2 anni ogni 10, ma potrebbero essere anche 4 semestri ogni 10. Secondo le esigenze potrebbe essere utile per molti colleghi approfittare di un semestre anziché di un anno intero. La decorrenza del congedo/alternanza per motivi di studio alla data del 1° ottobre è stata fissata per consentire il regolare inizio delle attività didattiche programmate per il I semestre.

Il Presidente precisa che pur cercando di mantenere il disagio degli studenti a livelli minimi, non si potranno garantire le non-sovrapposizioni dei corsi, con particolare riferimento a quelli offerti trasversalmente a più corsi di studio.

Il Presidente comunica che con la definitiva delibera dei Dipartimenti sulla programmazione didattica comprensiva della ripartizione degli insegnamenti sui semestri per l'a.a. 2019-20 il PDA-S1 sta effettuando una verifica sull'equilibrio di tale ripartizione. Si impegna a segnalare ai Coordinatori dei corsi di studio eventuali squilibri che dovessero risultare dalla analisi in corso al fine di modificare e ottimizzare le proposte già pervenute. Per alcuni corsi di studio (PR e MIR/MSI) è stata già fatta, per le vie brevi, una segnalazione in tal senso.

Il Consiglio approva unanime la proposta di calendario periodi didattici per l'a.a. 2019-20.

Calendario sessioni esami e prova finale

Il Presidente illustra al Consiglio il calendario sessioni esami di profitto ed esami di laurea/prova finale per l'a.a. 2019/2020 e le indicazioni per la programmazione dei semestri e degli orari:

#### PROGRAMMAZIONE CALENDARIO APPELLI ESAMI

##### PROVE SCRITTE DI LINGUA PER TUTTI I CORSI

- Sessione estiva: dall' 8 giugno 2020 (compreso i sabati: 13 e 20 giugno 2020)
- Sessione autunnale: dal 2 settembre 2020
- Sessione straordinaria: dal 18 gennaio 2021

##### APPELLI ESAMI ORALI

- Sessione febbraio - 1° semestre a.a. 2019-20
- Sessione estiva: dal 22 giugno al 31 luglio 2020: 2 appelli d'esame che devono essere fissati con almeno 15 giorni di distanza.
- Sessione autunnale:

Dal 2 settembre al 2 ottobre 2020: 2 appelli con circa 10 giorni di distanza.

- Appello fuori corso di novembre:

Dal 9 al 20 novembre 2020: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'anno accademico 2019/2020 al 3° anno del corso di laurea triennale o al 2° anno del corso di laurea magistrale.

- Sessione straordinaria/invernale:

Dal 25 gennaio al 26 febbraio 2021: 2 appelli d'esame che devono essere fissati con circa 12/15 giorni di distanza.

- Appello fuori corso di marzo:

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

Dall' 8 al 19 marzo 2021: 1 appello riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti nell'a.a. 2020/21 al 3° anno del corso di Laurea Triennale o al 2° anno del corso di Laurea Magistrale, limitatamente agli insegnamenti i cui corsi siano stati frequentati negli anni precedenti.

Gli appelli previsti nei periodi in cui si tengono i corsi si svolgeranno negli studi dei docenti.

Le sessioni d'esame di profitto sono 6: 2 giugno-luglio, 2 settembre-ottobre, 2 gennaio-febbraio più due per i fuori corso, totale 8. Per le Triennali non sono ancora stati stabiliti i giorni, ma solo le 5 sessioni: quella estiva di luglio, quella autunnale di ottobre, quella in prolungamento (sessione autunnale) di dicembre, quella straordinaria su gennaio-febbraio e il prolungamento della straordinaria entro il 26 aprile (da fine marzo a fine aprile più o meno). Idem per le sessioni delle Magistrali.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di uniformare il numero degli appelli degli esami per la sessione di febbraio a.a. 2019-20 febbraio 2021. Ricorda infatti che nel fissare il numero degli appelli per sessione i CdS ex-Facoltà di Scienze Politiche hanno mantenuto in questi anni, in tale sessione, tre appelli (consuetudine della ex Facoltà di Scienze Politiche) mentre per tutti gli altri CdS dell'Ateneo erano previsti due soli appelli. Il Presidente propone di uniformare il numero degli appelli portando a due appelli per tale sessione per tutti i CdS. Osserva tra l'altro che tre appelli nell'arco di un mese, ad una distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, non portano alcun beneficio agli studenti, mentre si crea notevole disagio organizzativo oltre che disparità di trattamento tra gli studenti. Infatti molti insegnamenti offerti in modo trasversale a più corsi di studio mettono in evidenza tale disparità di trattamento. Docenti che non avevano mai erogato didattica per gli studenti di PR/MRI/MSI si trovano di fronte a richieste di appelli suppletivi e studenti che pur avendo regolarmente frequentato insegnamenti erogati dai predetti corsi di studio non possono accedere a tale appello in quanto iscritti ad altri CdS.

Il Consiglio approva unanime.

Calendario sessioni esami di laurea/prova finale:

Lauree triennali:

Sessione estiva

Dal 06.07.2020 al 31.07.2020

Sessione autunnale

Dal 05.10.2020 al 30.10.2020

Prolungamento Sessione autunnale

Dal 07.12.2020 al 18.12.2020

Sessione straordinaria

Dal 25.01.2021 al 26.02.2021

Prolungamento Sessione straordinaria

Dal 22.03.2021 al 26.04.2021

Esami di laurea (Laurea Magistrale/Specialistica – Laurea Quadriennale)

Sessione estiva

Dal 06.07.2020 al 31.07.2020

Sessione autunnale

Dal 05.10.2020 al 30.10.2020

Prolungamento Sessione autunnale

Dal 07.12.2020 al 18.12.2020

Sessione straordinaria

Dal 22.03.2021 al 26.04.2021

Il Consiglio approva unanime.

La Prof.ssa Guida osserva che permane la problematica dei festeggiamenti, con partecipazione di parenti e amici, nel caso delle Lauree Triennali. Per la risoluzione di tale problematica suggerisce di far svolgere solo la discussione ma non anche la proclamazione, così come già avviene presso altri Atenei.

Il Presidente sostiene che i docenti, così come il personale ausiliario che fornisce assistenza didattica, possono, nel caso prospettato, svolgere solo azioni di dissuasione.

Informa il Consiglio che anche per le Lauree Magistrali siamo quasi pronti alla verbalizzazione elettronica. È necessario risolvere alcuni problemi relativi alla predisposizione/dotazione di una

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

stampante nei luoghi in cui si tengono le sedute di laurea magistrale per la firma del verbale da parte della Commissione e dei laureandi. Informa che sono pervenute diverse sollecitazioni a dare maggiore solennità al conseguimento della Laurea Magistrale, osserva però che tale aspetto non rientra tra le competenze del Polo Didattico.

#### **4. D.M. 6/2019 – Allegato A c. b) requisiti di docenza – Organico CdS 2019/20**

Il Presidente informa che anche quest'anno, con un po' di fatica, sono stati varati gli organici docenti dei CdS e che per tutti i CdS sono stati verificati e rispettati i requisiti di docenza così come previsto dal D.M. 6/2019. Sono stati infatti inseriti, per alcuni CdS, professori a contratto, per aumentare la soglia di sicurezza rispetto ai minimi previsti dal D.M n. 6/2019. In passato, qualche CdS ha avuto difficoltà con il mantenimento del minimo dei docenti di riferimento in quanto si sono verificate defezioni di qualche docente per cause di forza maggiore con il rischio del venir meno dei requisiti di docenza. O ancora i docenti referenti di un corso di studi sono risultati insufficienti alla luce del numero degli studenti immatricolati (molto aumentati) rispetto ai dati previsionali. Ricorda, il risultato della verifica ex post, un anno fa, per MEA - Lingue e letterature europee e americane, che a seguito di un notevole aumento del numero di immatricolati si ritrovò in deficit di docenti di riferimento del CdS.

È stato quindi chiesto ai Dipartimenti di fornire nominativi di professori a contratto da inserire quali docenti di riferimento negli organici di alcuni CdS; infatti una delle novità introdotte dal D.M. 6/2019 è la possibilità di indicare nominativi di professori a contratto quali docenti di riferimento dei corsi di studio. Ritiene opportuno cogliere tale occasione per non restare al minimo previsto dalla normativa. Si è cercato, ovviamente, di fare riferimento, ove possibile, a contrattisti di lungo periodo, docenti che sicuramente non avrebbero fatto rinunce e così via.

Il Presidente informa che sono pervenute, in proposito, le delibere di tutti e tre i Dipartimenti:

DAAM – 16/5/2019

DISUS – 16/4/2019

DSLCC – 30/4/2019

Il Presidente informa che il Prof. Guarino ha fatto pervenire una nota in cui informa che il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati aggiornerà la delibera sugli organici dei corsi di studio nella prossima adunanza del 22/5/2019.

Il Presidente prevede per il prossimo anno accademico la definizione di un organico docenti più congruo nonché più stabile per tutti i CdS in considerazione di un sensibile aumento dell'organico docenti. Ricorda peraltro che sono in corso numerose procedure di reclutamento/selezione di professori e ricercatori a tempo determinato nonché una previsione, in caso di valutazione positiva del triennio, di n. 15 passaggi di fascia da Ricercatori di tipo B a Professori Associati. Questo sarebbe ottimo per l'Ateneo, in quanto sempre il D.M. 6/2019 fissa alla voce "requisiti di docenza" una soglia minima di professori a tempo indeterminato.

Il Presidente invita quindi i Dipartimenti a concordare con il Polo Didattico la collocazione negli organici dei CdS dei docenti che a breve prenderanno servizio presso l'Ateneo. È necessario comprendere, soprattutto per i nuovi arrivi, che l'afferenza ad un CdL non è una libera scelta, ma è una questione che l'Ateneo stabilisce in relazione al soddisfacimento dei requisiti di docenza dei CdS, oltre che funzione dell'insegnamento e del SSD.

#### **5. Scadenario SUA\_CdS 2020-21**

Propone le seguenti scadenze interne all'Ateneo per quanto concerne gli adempimenti necessari per l'attivazione, in modifica RAD, dei corsi di studio per il prossimo anno accademico 2020-2021:

Modifiche Ordinamenti corsi già accreditati

- entro settembre 2019 – delibera dei Consigli di corso di studio da trasmettere ai Dipartimenti, al Polo didattico di Ateneo e alla Commissione paritetica docenti-studenti. Alla proposta di modifica andrà allegato:

1) il vecchio ordinamento del corso di studi;

2) il nuovo ordinamento del corso di studi;

3) un documento di sintesi in cui sono riportati i cambi effettuati ed eventuali commenti/note.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

- 20 ottobre 2019 – delibera del Consiglio di Dipartimento da trasmettere al Polo Didattico di Ateneo e all'Ufficio Miglioramenti Servizi agli studenti e Ordinamenti didattico (Dott. Carpentiero) per la successiva delibera del Senato Accademico.

Il Presidente si impegna ad inviare nota a tutti gli attori (Direttori di Dipartimento, Coordinatori, Presidio di qualità dell'Ateneo, Commissione paritetica docenti-studenti, Ufficio miglioramento servizi agli studenti e Ordinamenti didattici, Uffici didattica dei Dipartimenti) coinvolti nei processi di modifica degli ordinamenti con l'indicazione delle scadenze fissate.

Il Consiglio didattico del Polo approva unanime la proposta.

#### **6. Regolamenti didattici dei corsi di studio**

Il Presidente informa che sono pervenuti dai Dipartimenti e dai CdS i Regolamenti didattici dei Corsi di studio 2018/19 (da ratificare) e 2019/20. Ricorda che lo Statuto dell'Ateneo all'art. 17 c. 6 ha disciplinato le procedure di approvazione dei presenti regolamenti: "I regolamenti in materia di didattica [...] sono deliberati dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione". Ricorda inoltre che il Regolamento didattico di Ateneo all'art. 7 c. 2 recita: "I regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dai competenti Consigli di Dipartimento, Sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta dei Consigli di Corso di studio. Essi sono emanati dal Rettore."

Il Presidente informa che i Regolamenti sono stati esaminati nel più breve tempo possibile dal Servizio offerta didattica e carriera dello studente (Pda-S1) e che è stato svolto un lavoro di verifica sulla conformità di quanto contenuto con il Regolamento didattico di Ateneo, con le disposizioni di tipo amministrativo contenute nella guida dello studente e le diverse disposizioni normative vigenti. La verifica ha riguardato anche l'articolazione triennale/biennale degli insegnamenti nonché l'assegnazione dei CFU per ambiti.

Alla luce dell'attività di revisione svolta, il Presidente propone di esprimere parere favorevole per tutti i Regolamenti didattici dei CdS a.a. 2019/20 e 2018/19:

#### Corsi di Laurea

AO – Civiltà antiche e archeologia: oriente e occidente

AF – Lingue e culture orientali e africane

CP – Lingue e Culture comparate

EA - Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe

MC – Mediazione linguistica e culturale

PR – Scienze politiche e relazioni internazionali

#### Corsi di Laurea Magistrale

MAO – Archeologia: oriente e occidente

MAA – Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa

MCS – Lingua e letteratura italiana per stranieri

MCC – Letterature e culture comparate

MEA - Lingue e letterature europee e americane

MTS – Traduzione specialistica

MLC - Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea

MRI – Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa

MIR – Relazioni Internazionali; (MSI – Studi internazionali)

I regolamenti vengono restituiti ai Dipartimenti e inoltrati agli Organi collegiali di Ateneo per i successivi provvedimenti.

Il Presidente informa anche che sarà necessario modificare la pagina web dei CdS, inserendo il regolamento approvato per il 2018/19 e per il 2019/20 alla voce "Manifesto e percorsi di studio", da ridenominare "Regolamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale (descrizione del percorso di formazione)".

Il Consiglio approva unanime.

La presente delibera è letta ed approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella

Il Presidente ringrazia tutti coloro che hanno fattivamente collaborato alla redazione dei regolamenti didattici dei CdS. In particolare la Dott. Francesca Izzo che ha svolto in brevissimo tempo la verifica della conformità dei regolamenti alla normativa nazionale nonché di Ateneo. Ricorda infine che i Regolamenti didattici dei CdS dovranno quasi sicuramente essere aggiornati e approvati ogni anno, in quanto per loro natura, contengono informazioni che cambiano di anno in anno.

### **7. Varie ed eventuali**

I rappresentanti degli studenti chiedono, anche a nome di altri colleghi, di chiarire e segnalare alcuni problemi in relazione agli esami.

La rappresentante Francesca Chiara Lioy comunica che è stata segnalata da alcuni studenti un'ambiguità nel Manifesto del CdS in Mediazione linguistica e culturale con riferimento alle previste propedeuticità, in quanto alcuni docenti non consentono l'accesso all'esame di Lingua straniera se non si è sostenuto anche l'esame della corrispondente Letteratura straniera.

Il Presidente dà lettura del capoverso riferito alle propedeuticità del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale: «Un sistema di propedeuticità regola la successione delle prove di esame degli insegnamenti pluriennali. In particolare, non è possibile accedere agli esami di lingua e di letteratura dell'anno in corso se non si sono superati sia gli esami di lingua che di letteratura dell'anno precedente». Il testo non sembra lasciare spazio ad alcuna ambiguità.

Francesca Chiara Lioy segnala diverse problematiche riferite ai Laboratori di informatica, previsti per i CdS CP, EA e MC. Innanzitutto la diversa modalità di erogazione nonché la mancata previsione di un programma diversificato per frequentanti e non frequentanti. Lamenta inoltre che le aule assegnate per tale attività sono troppo piccole e non vi sono postazioni informatiche sufficienti per tutti gli studenti.

Il Presidente precisa che l'offerta didattica dei corsi di studio viene presentata appunto per Corso di studio e quindi non comprende come possa generarsi confusione sull'offerta e per l'individuazione dei docenti di riferimento di tali attività e per le modalità di erogazione.

Per CP la programmazione didattica ha previsto l'attivazione di 10 gruppi per circa 50 studenti per gruppo (su un totale di 496 studenti). Solitamente per i laboratori di informatica si utilizzano le tre aule di informatica in dotazione all'Ateneo, ciascuna con 25 postazioni computer con previsione di 2 unità per ciascuna postazione. Per cui eventuali situazioni di sovraffollamento sono dovute ad un mancato rispetto dei partizionamenti/gruppi di studenti. Per questo tipo di problemi, comunque, si rinvia ai Dipartimenti e ai CdS.

Interviene la Prof.ssa Izzo: su CP è stato difficile trovare docenti per svolgere i laboratori di informatica per cui si sono affidati più contratti alla stessa persona, il risultato di questo, probabilmente, è che ci sono più gruppi di studenti che fanno la verifica nello stesso tempo. In ogni caso, saranno svolte delle verifiche: si consulterà il docente per avere un riscontro sulla situazione in aula.

Altra problematica segnalata dal rappresentante degli studenti Ivano Iodice è relativa al calendario esami che è ancora in fase di completamento e pertanto gli studenti non conoscono le date di tutti gli appelli. Alcuni studenti hanno provato a contattare i docenti titolari degli insegnamenti per conoscere le date degli appelli senza proficuo risultato perché irrintracciabili (non rispondono alle mail, né si presentano a ricevimento). Il Presidente invita gli studenti a rivolgersi al Garante degli studenti.

Ivano Iodice segnala infine un problema di accavallamento delle date di alcuni esami, nella fattispecie scritto di coreano e scritto di inglese, ma non della stessa annualità. Il Presidente interviene confermando che non è possibile garantire la non sovrapposizione tra annualità diverse.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 17.30 dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Adelaide Lancia  
F.TO A. Lancia

Il Presidente  
Prof. Rosario Sommella  
F.TO R. Sommella